

➤ **MACROAREA: TUTELA DELL'AMBIENTE (AM)**

I requisiti di questa MACRO AREA sono applicabili solo nelle fasi di allevamento in stalla.

L'ambiente è una delle componenti da tutelare in ottica One Health. In questa visione infatti la salute umana, la salute animale e l'ambiente sono legate indissolubilmente.

Prendersi cura dell'ambiente significa prestare attenzione a non inquinarlo e a non sprecare i bene primari a disposizione.

1. Tecniche per limitare lo spreco idrico

L'allevatore, consapevole dell'importanza di tutelare l'ambiente, adotta delle misure per la riduzione degli sprechi d'acqua.

Utilizzo dell'acqua

In stalla: Presenza di pavimentazioni coperte da lettiera oppure di pavimentazioni autopulenti e/o dotate di strumenti meccanici di pulizia in grado di minimizzare l'uso dell'acqua per il lavaggio delle superfici.

24A05808

DECRETO 30 ottobre 2024.

Rettifica del decreto 15 ottobre 2024, recante le modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «San Gimignano».

IL DIRIGENTE DELLA PQA I
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il decreto 15 ottobre 2024 pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 249 del 23 ottobre 2024, concernente le modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «San Gimignano»;

Vista la nota del 25 ottobre 2024 del Consorzio del vino Vernaccia di San Gimignano nella quale si richiede, in seguito alla consultazione con i produttori, di poter applicare le modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «San Gimignano» già dalla campagna vendemmiale in corso;

Vista la nota del 30 ottobre 2024 della Regione Toscana, con la quale si comunica che nulla osta alla richiesta, da parte del Consorzio del vino Vernaccia di San Gimignano, di rettifica relativa all'applicazione delle modifiche del decreto 15 ottobre 2024 «Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «San Gimignano»» e del decreto 15 ottobre 2024 «Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata

e garantita dei vini «Vernaccia di San Gimignano»», in modo da rendere applicabili tutte le modifiche dei Disciplinari della DOC San Gimignano e della DOCG Vernaccia di San Gimignano a partire dalla vendemmia 2024;

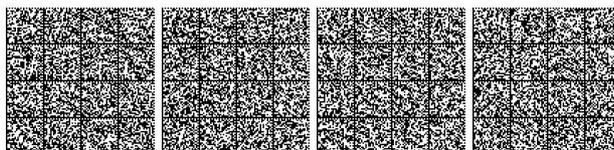
Ritenuto di dover apportare la conseguente rettifica all'art. 2, comma 3 del citato decreto;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, comma 1, lettera *d*);

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 0047783, recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e definizione delle attribuzioni e relativi compiti;

Vista la direttiva del Ministro 31 gennaio 2024 n. 45910, registrata alla Corte dei conti al n. 280 in data 23 febbraio 2024, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2024;

Vista la direttiva dipartimentale 21 febbraio 2024 n. 85479, registrata dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 129 in data 28 febbraio 2024, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla «Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024» del 31 gennaio 2024, rientranti nella competenza del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 179/2019;



Vista la direttiva direttoriale n. 0289099 del 28 giugno 2024 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, registrata dall'U.C.B. il 4 luglio 2024 al n. 493, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 16 gennaio 2024, n. 68, concernente il conferimento al dott. Marco Lupo dell'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica;

Visto il decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001, alla dott.ssa Eleonora Iacovoni, del 7 febbraio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 116, in data 23 febbraio 2024, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 dell'art. 5, comma 2, lettera d);

Visto il decreto del direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare del 30 aprile 2024, n. 193350, registrato dalla Corte dei conti il 4 giugno 2024 n. 999, con il quale è stato conferito al dott. Pietro Gasparri l'incarico di direttore dell'Ufficio PQA I della Direzione generale della qualità certificata e tutela indicazioni geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e vitivinicoli e affari generali della Direzione;

Decreta:

Articolo unico

All'art. 2, comma 3 del decreto 15 ottobre 2024 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 249 del 23 ottobre 2024, il testo sotto indicato:

«fatto salvo quanto previsto ai commi 1 e 2, le modifiche ordinarie di cui all'art. 1 sono applicabili a decorrere dalla campagna vendemmiale 2025/2026»;

è sostituito con il presente:

«fatto salvo quanto previsto ai commi 1 e 2, le modifiche ordinarie di cui all'art. 1 sono applicabili a decorrere dalla campagna vendemmiale 2024/2025».

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Ministero -Sezione Qualità - vini DOP e IGP e di tale pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2024

Il dirigente: GASPARRI

24A05858

DECRETO 30 ottobre 2024.

Rettifica del decreto 15 ottobre 2024, recante le modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Vernaccia di San Gimignano».

IL DIRIGENTE DELLA PQA I
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Visto il decreto 15 ottobre 2024 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 249 del 23 ottobre 2024, concernente le modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata e garantita «Vernaccia di San Gimignano»;

Vista la nota del 25 ottobre 2024 del Consorzio del Vino Vernaccia di San Gimignano nella quale si richiede, in seguito alla consultazione con i produttori, di poter applicare le modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata e garantita «Vernaccia di San Gimignano» già dalla campagna vendemmiale in corso;

Vista la nota del 30 ottobre 2024 della Regione Toscana, con la quale si comunica che nulla osta alla richiesta, da parte del Consorzio del Vino Vernaccia di San Gimignano, di rettifica relativa all'applicazione delle modifiche del decreto 15 ottobre 2024 «Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «San Gimignano»» e del decreto 15 ottobre 2024 «Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata e garantita dei vini «Vernaccia di San Gimignano»», in modo da rendere applicabili tutte le modifiche dei disciplinari della DOC San Gimignano e della DOP Vernaccia di San Gimignano a partire dalla vendemmia 2024.

Ritenuto di dover apportare la conseguente rettifica all'art. 2, comma 3, del citato decreto;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 16, comma 1, lettera d);

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 0047783, recante individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e definizione delle attribuzioni e relativi compiti;

Vista la direttiva del Ministro 31 gennaio 2024, n. 45910, registrata alla Corte dei conti al n. 280 in data 23 febbraio 2024, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2024;

Vista la direttiva dipartimentale 21 febbraio 2024, n. 85479, registrata dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 129 in data 28 febbraio 2024, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla «Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024» del 31 gennaio 2024, rientranti nella com-

